Allegato I

CITTÀ di SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

AREA DIRIGENZIALE 2 - TECNICA

SETTORE 3° LAVORI PUBBLICI

Sede Comunale – C.so Roma n. 36 – 12038 SAVIGLIANO PEC: comune.savigliano@legalmail.it

SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI COMUNALI E DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI PER ANNI DUE – periodo 2025-2027

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - D.U.V.R.I

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Data di Emissione	Settembre 2025	**Revisione**	00
Modifiche e integrazioni successive alla data di emissione			
Revisione	*Data*	*Oggetto della Revisione*	
Il Responsabile Unico del Progetto *Arch. Gabriella Filomena* _____		**Impresa Appaltatrice** _____	

Sommario

1. PREMESSA 4

2. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE (Soggetti di Riferimento) 4

3. IMPRESA AFFIDATARIA E SUBAPPALTATORI DEL CONTRATTO DI APPALTO 5

- 3.1. Impresa Affidataria 5
- 3.2. Imprese Subappaltatrici (nei limiti previsti dalla vigente normativa) 5
- 3.3. Lavoratori Autonomi 6

4. IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE 7

5. GESTIONE DEL SUBAPPALTO 7

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO 8

- 6.1. Fabbricati comunali 8
- 6.2. Servizi igienici pubblici 10

7. LUOGHI INTERESSATI DALLE ATTIVITÀ IN APPALTO 10

8. MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO GENERALI 12

- 8.1. Gestione delle interferenze 13
- 8.2. Accessi, viabilità, emergenza, luoghi di lavoro 13
- 8.3. Segnaletica di sicurezza 14
- 8.4. Macchine, attrezzature ed impianti 14

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA 14

- 9.1. Modalità di Valutazione dei Rischi da interferenza 14
- 9.2. Esito della Valutazione dei Rischi da Interferenza 16
- 9.3. Misure GENERALI di prevenzione e protezione (tutte le sedi) 17
- 9.4. Misure SPECIFICHE di prevenzione e protezione: valutazione dei rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione rischio 18

10. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO PER RISCHI INTERFERENTI 20

11. DIVULGAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO 21

12. ALLEGATI 21

13. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO 21

1. PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto, **preventivamente alla fase di appalto**, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., allo scopo di individuare, evidenziare e valutare i rischi derivanti dall'interferenza tra le attività abitualmente presenti nei luoghi oggetto del presente Appalto e quelli derivanti dalle attività relative all'Appalto stesso, come meglio specificato dal Capitolato Speciale di Appalto.

Tale documento dovrà essere integrato, qualora ne ricorra il caso successivamente all'aggiudicazione definitiva, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in Appalto.

Il documento contiene inoltre le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate con lo scopo di eliminare oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze che possono presentarsi nella gestione delle differenti fasi lavorative.

Il presente documento costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal Datore di lavoro per la stessa Azienda, ai sensi dell'art. 17 (Obblighi del datore di lavoro) e dell'art. 28 (Oggetto della valutazione dei rischi).

Nel presente documento vengono inoltre esaminate le modalità di cooperazione e di coordinamento per l'attuazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti a seguito di interferenze tra le varie attività lavorative di pertinenza del Committente e l'impresa esecutrice dell'intervento di pulizia ordinaria e straordinaria degli edifici comunali. Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione e di coordinamento non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa affidataria, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo, quelle richiedenti una specifica competenza tecnica settoriale, l'utilizzazione di speciali tecniche o di determinate macchine o attrezzature.

Si precisa quindi che l'onere della cooperazione e del Coordinamento attribuito al Committente non elimina la responsabilità delle ditte affidatarie ed esecutrici per i rischi propri dell'attività specifica.

Il presente documento dovrà inoltre essere integrato ogniqualvolta vi sia un aggiornamento, una variazione o una modifica degli aspetti contrattuali o delle condizioni di lavoro che implicano gli aspetti relativi alla sicurezza del presente appalto.

2. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE (Soggetti di Riferimento)

Nella tabella a seguire sono riportati i riferimenti ed i recapiti delle figure principali di riferimento della Città di Savigliano, in qualità di soggetti responsabili.

STAZIONE APPALTANTE **RESPONSABILE GIURIDICO PER I SEGUENTI EDIFICI COMUNALI siti in:**	
Palazzo Comunale - Corso Roma 36 **Sede Polizia Locale** - Via Togliatti **Magazzino comunale, Ludoteca – Centro famiglie** - Via Mutuo Soccorso 6 **Biblioteca civica, Archivio Storico, Centro della Memoria, Locali per associazioni,** **Sala "Guido Jaffe", Sant'Agostino** - Piazzetta Arimondi 15 **Locale banda musicale** - Via Einaudi **Locali ex giudice di pace** - Via Malines angolo Corso Vittorio Veneto **Torre Civica, Ufficio turistico** - Piazza Santarosa **Servizi igienici pubblici** Piazza Monviso, Piazza Cavour, Via Marino c/o parcheggio Ospedale, Via Ruffini Gattiera, Via Galimberti c/o ipermercato COOP, Via Paolo Dovo c/o Chiesa Pieve, Via Sanità c/o giardini Pertini, Corso Indipendenza c/o Mensa comunale, Piazza Schiaparelli c/o Chiesa San Giovanni, Strada Vottignasco 8 c/o Frazione Levaldigi	
PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA	
RAGIONE SOCIALE	**COMUNE DI SAVIGLIANO**
SEDE LEGALE	Corso Roma, 36 - 12038 Savigliano (CN)

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE	**Dirigente Area 2 - Tecnica** Arch. Giovanni RABBIA
R.S.P.P.	**Dott. Antonio BRONE**
R.L.S.	**Sig. Andrea MANCUSO**
MEDICO COMPETENTE	**Dott. Andrea GHIGLIONE**
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	cfr. DVR
ADDETTI ANTINCENDIO/GESTIONE EMERGENZE	cfr. DVR
NUMERI DI EMERGENZA	NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE: **112**
R.U.P. Appalto **Figura di riferimento per le comunicazioni**	**Arch. Gabriella FILOMENA** *Settore LL.PP.* **Tel. 0172.710.252** e-mail: g.filomena@comune.savigliano.cn.it
D.E.C. Appalto **Figura di riferimento per le comunicazioni**	**Arch. Elvia CRAVERO** *Settore LL.PP.* **Tel. 0172.710.249** e-mail: e.cravero@comune.savigliano.cn.it

3. IMPRESA AFFIDATARIA E SUBAPPALTATORI DEL CONTRATTO DI APPALTO

(da integrarsi a seguito dell'appalto)

3.1. Impresa Affidataria

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
P. IVA – C.F.	
DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
MEDICO COMPETENTE	
ADDETTI **PRIMO SOCCORSO**	
ADDETTI **ANTINCENDIO / GESTIONE EMERGENZE**	
RIFERIMENTO PER L'APPALTO	

3.2. Imprese Subappaltatrici (nei limiti previsti dalla vigente normativa)

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
P. IVA – C.F.	
DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
MEDICO COMPETENTE	

ADDETTI PRIMO SOCCORSO	
ADDETTI ANTINCENDIO / GESTIONE EMERGENZE	
ATTIVITÀ SVOLTA	

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
P. IVA – C.F.	
DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
MEDICO COMPETENTE	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	
ADDETTI ANTINCENDIO / GESTIONE EMERGENZE	
ATTIVITÀ SVOLTA	

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
P. IVA – C.F.	
DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
MEDICO COMPETENTE	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	
ADDETTI ANTINCENDIO / GESTIONE EMERGENZE	
ATTIVITÀ SVOLTA	

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
P. IVA – C.F.	
DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
MEDICO COMPETENTE	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	
ADDETTI ANTINCENDIO / GESTIONE EMERGENZE	
ATTIVITÀ SVOLTA	

3.3. Lavoratori Autonomi

RAGIONE SOCIALE	

SEDE LEGALE	
P. IVA – C.F.	
ATTIVITÀ SVOLTA	

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
P. IVA – C.F.	
ATTIVITÀ SVOLTA	

4. IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni **dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08**, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del **Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato**;
2) acquisizione dell'**Autocertificazione** dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso **dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale**, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
3) acquisizione del **DURC** (Documento Unico Regolarità Contributiva);
4) **evidenze assicurative RCT/RCO** con massimale di importo idoneo all'appalto da realizzarsi

L'impresa Appaltatrice dovrà richiedere l'idoneità tecnico professionale alle imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da loro individuati, effettuare tale verifica documentandola per iscritto, ed inviare per iscritto al Committente l'avvenuta verifica positiva.

È possibile utilizzare a tal fine il modello presente (*Allegato 1*).

5. GESTIONE DEL SUBAPPALTO

L'eventuale subappalto, consentito nei limiti di legge vigente in materia (D.Lgs. 50/2016 e articolo 6 del Capitolato Speciale d'Appalto) deve essere gestito nell'ambito dell'appalto per quanto riguarda le opere di cui all'oggetto secondo quanto disposto dalla vigente normativa (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

L'impresa appaltatrice del contratto dovrà garantire la presenza di imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi qualificati, previa verifica idoneità tecnico professionale, prima del loro invio sui luoghi di lavoro contrattualmente definiti.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale dovrà essere eseguita dalle principali imprese affidatarie, secondo i contenuti indicati dal D.Lgs. 81/08 e richiamati al paragrafo 3 del presente documento, nei confronti delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi in loro sub affidamento.

Il subappalto viene autorizzato a condizione che:

- subappaltatore, se ritenuto necessario, integri il presente DUVRI tramite valutazione dei rischi dovuti alla propria lavorazione e generanti potenziali interferenze;
- siano rispettate da parte degli addetti del subappaltatore, per le proprie attività di competenza, le medesime misure di prevenzione e protezione previste in capo all'impresa affidataria principale.

Per la richiesta di autorizzazione al subappalto, fare sempre riferimento alla modulistica e alle procedure predisposte a cura del Committente (Città di Savigliano) e secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO

6.1. Fabbricati comunali

Formano oggetto dell'appalto i servizi di pulizia degli edifici e stabili comunali indicati di seguito, ubicati nella zona urbana, da svolgersi ogni giorno della settimana, in orari compatibili con le attività che normalmente si svolgono all'interno dei locali, sotto il controllo e la direzione degli addetti comunali incaricati dal Settore Lavori Pubblici.

In particolare, l'impresa aggiudicataria si impegnerà a garantire, con mezzi, materiali, attrezzature e personale necessario, la pulizia ordinaria e straordinaria degli edifici comunali indicati, consistente nelle attività riportate nella tabella sottostante.

Edifici comunali
Prestazioni
Svuotamento cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta
Spolveratura a umido arredi (piani di lavoro scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc.) ad altezza operatore
Spazzatura a umido
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie)
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti
Detersione pavimenti non trattati a cera
Rimozione macchie e impronte da porte
Deragnatura
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore
Pulizia porte e vetrine armadi
Detersione davanzali esterni in presenza di guano di piccioni, senza uso di autoscale e/o ponteggi
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza
Sanificazione punti raccolta rifiuti
Lavaggio tende, tendaggi e persiane
Deceratura e inceratura pavimenti (in particolare presso il palazzo comunale: atrio piano terra, piani rialzati e Sala Consiglio) *
Detersione punti luce e lampadari non artistici, pale di ventilazione (compreso smontaggio e rimontaggio)
Pulizia a fondo arredi, scaffali …
Intervento di risanamento
Pulizia ed innaffiatura piante ornamentali o fiorite poste all'interno di tutti i fabbricati e sui davanzali (le fioriture poste sui davanzali e nell'androne del Palazzo Comunale, nel periodo estivo, dovranno essere innaffiate giornalmente)
Pulizia locali Ludoteca
Sanificazione locali Ludoteca
Pulizia pavimenti e arredi Magazzino Comunale
Pulizia Archivio Comunale (piano seminterrato)
Pulizia a fondo di Sala Consiglio e ufficio del Sindaco (compresi pulizia lampadari, vetri, inceratura pavimento, lavaggio tende, ecc.)
Aree comuni edifici comunali (corridoi, atri, scaloni, scale sicurezza, ascensori, porticati, ecc.)
Prestazioni
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), piani di lavoro di scrivanie e corrimano
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri, vetrine e sportellerie
Spazzatura a umido
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti
Pulizia ascensori e montacarichi
Detersione pavimenti trattati e non a cera
Lavaggio a fondo a macchina dei corridoi principali
Deragnatura

Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore
Detersione superfici scale e scaloni
Spolveratura ringhiere scale
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza
Detersione punti luce e lampadari non artistici (compreso smontaggio e rimontaggio)
Deceratura e inceratura pavimenti
Pulizia serramenti esterni (inferiate, serrande, ecc.)
Servizi igienici di tutti gli edifici comunali
Prestazioni
Detersione porte
Disinfezione punti di contatto comuni (interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)
Detersione e disinfezione sanitari e piastrelle circostanti
Spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti
Pulizia di specchi e mensole
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici (carta asciugamani, carta igienica, sapone liquido)
Pulitura distributori materiale igienico
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitore portarifiuti
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta
Disincrostazione dei servizi igienici
Lavaggio a fondo e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile
Detersione davanzali esterni in presenza di guano di piccioni, senza uso di autoscale e/o ponteggi
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore
Palazzo Muratori Cravetta: Piano terra (Biglietteria/Ufficio, servizio igienico, Salone d'onore, anticamera, porticato via Jerusalem 2, porticato cortile monumentale via Jerusalem 4)
Prestazioni
Pulizia pavimentazione decorata locale "Salone d'onore" e anticamera NB: la pavimentazione storica del locale c.d. "Salone d'onore" e dell'anticamera dovrà essere necessariamente pulita con apparecchiature aspiranti e non potrà essere spazzata o trattata con mezzi abrasivi, al fine della conservazione della pavimentazione stessa.
Detersione porte
Disinfezione punti di contatto comuni (interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)
Detersione e disinfezione sanitari e piastrelle circostanti
Spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti
Pulizia di specchi e mensole
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici (carta asciugamani, carta igienica, sapone liquido)
Pulitura distributori materiale igienico
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitore portarifiuti
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta
Disincrostazione dei servizi igienici
Lavaggio a fondo e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile
Detersione davanzali esterni in presenza di guano di piccioni, senza uso di autoscale e/o ponteggi
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore
Spazzatura porticato cortile monumentale di via Jerusalem n. 4 e atrio e cortile di via Jerusalem n. 2
Deragnatura spazi esterni e locali
Torre Civica
Prestazioni

Detersione porte
Disinfezione punti di contatto comuni (interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)
Detersione e disinfezione sanitari e piastrelle circostanti
Spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti
Pulizia di specchi e mensole
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici (carta asciugamani, carta igienica, sapone liquido)
Pulitura distributori materiale igienico
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitore portarifiuti
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta
Disincrostazione dei servizi igienici
Lavaggio a fondo e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile
Detersione davanzali esterni in presenza di guano di piccioni, senza uso di autoscale e/o ponteggi
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore
Spazzatura balcone, terrazzo, cortile interno
Deragnatura

In tal senso, durante l'attività espletata, <u>che dovrà essere svolta in completa assenza di</u> <u>personale terzo (ad es. potenziali fruitori dei locali)</u>, l'Appaltatore prenderà in carico gli impianti diventandone responsabile della custodia e conservazione e da tale data assumerà per tutti gli impianti ogni responsabilità civile e penale, anche dal punto di vista della sicurezza.

Per quanto riguarda i dettagli di intervento, si rimanda al Capitolato Tecnico di Appalto.

Si precisa che qualora insorgesse la necessità di apportare modificazioni e varianti ai lavori contrattuali, si dovrà provvedere al coordinamento delle interferenze prima dell'avvio di qualsivoglia nuova lavorazione.

6.2. Servizi igienici pubblici

L'appalto è include, altresì, il servizio di pulizia dei servizi igienici pubblici dislocati nel territorio comunale, indicati di seguito, ubicati nella zona urbana, da svolgersi con le cadenze stabilite all'interno del capitolato, in orari compatibili con le attività di mercato, sotto il controllo e la direzione degli addetti comunali incaricati dal Settore Lavori Pubblici.

In particolare, l'impresa aggiudicataria si impegnerà a garantire, con mezzi, materiali, attrezzature e personale necessario, l'espletamento del servizio sotto riportato. La pulizia dei servizi igienici posti su tutto il territorio comunale consisterà in:

a) spazzamento dei pavimenti;
b) lavaggio, con idonei detersivi, dei pavimenti e rivestimenti;
c) pulizia e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari e relativa rubinetteria;
d) svuotamento dei cestini;
e) spolveratura degli apparecchi illuminanti (indicativamente una volta al mese);
f) pulizia di entrambe le facciate di porte e finestre, con o senza vetri, sia interne che esterne quando necessario;
g) disinfezione di tutti gli ambienti contro virus, spore, funghi, batteri, microrganismi, insetti, con sanificanti a base germicida ammonico inodore ecc.;
h) quant'altro non espressamente previsto ma comunque necessario a garantire la piena efficienza ed igiene del servizio e delle strutture;
i) aggiornare le tabelle con orari di intervento presso wc pubblici;
j) segnalare i lavori ed eventuali pericoli di scivolamento;

7. LUOGHI INTERESSATI DALLE ATTIVITÀ IN APPALTO

L'attività sarà svolta dall'impresa affidataria presso i seguenti edifici e/o luoghi siti in Savigliano:

N.	LOCALE	UBICAZIONE	ENTE GESTORE [1]
1	Palazzo Comunale	Corso Roma 36 (Piano interrato, terra, primo e secondo)	Città di Savigliano
2	Sede Polizia Locale	Via Togliatti (Piano terra)	Città di Savigliano
3	Magazzino comunale	Via Mutuo Soccorso 6 (Piano terra)	Città di Savigliano
4	Ludoteca – Centro famiglie	Via Mutuo Soccorso 6 (Piano terra e primo)	Città di Savigliano
5	Biblioteca civica	Piazzetta Arimondi 15 (Piano terra e primo)	Città di Savigliano
6	Archivio Storico	Piazzetta Arimondi 15 (Piano primo)	Città di Savigliano
7	Centro della Memoria	Piazzetta Arimondi 15 (Piano terra)	Città di Savigliano
8	Locali per associazioni	Piazzetta Arimondi 15 (Piano primo)	Città di Savigliano
9	Sala "Guido Jaffe"	Piazzetta Arimondi 15 (Piano terra)	Città di Savigliano
10	Locale banda musicale	Via Einaudi (Piano primo)	Città di Savigliano
11	Locali ex giudice di pace	Via Malines angolo Corso Vittorio Veneto (Piano terra)	Città di Savigliano
12	Torre Civica	Piazza Santarosa (Piano terra e primo)	Città di Savigliano
13	Ufficio turistico	Piazza Santarosa (Piano terra)	Città di Savigliano
14	Sant'Agostino	Piazzetta Arimondi (Piano terra)	Città di Savigliano
15	Servizio igienico pubblico	Piazza Monviso	Città di Savigliano
16	Servizio igienico pubblico	Piazza Cavour	Città di Savigliano
17	Servizio igienico pubblico	Via Marino – c/o parcheggio Ospedale	Città di Savigliano
18	Servizio igienico pubblico	Via Ruffini Gattiera	Città di Savigliano
19	Servizio igienico pubblico	Via Galimberti – c/o ipermercato COOP	Città di Savigliano
20	Servizio igienico pubblico	Via Paolo Dovo – c/o Chiesa Pieve	Città di Savigliano
21	Servizio igienico pubblico	Via Sanità – c/o giardini Pertini	Città di Savigliano
22	Servizio igienico pubblico	Corso Indipendenza – c/o Mensa comunale	Città di Savigliano
23	Servizio igienico pubblico	Piazza Schiaparelli – c/o Chiesa San Giovanni	Città di Savigliano
24	Servizio igienico pubblico	Strada Vottignasco 8 – c/o Frazione Levaldigi	Città di Savigliano

L'accessibilità ai complessi varia a seconda dei casi, pertanto risulta necessario verificare preliminarmente l'eventuale necessità di specifica autorizzazione da parte dei responsabili di sede.

Ad ogni modo, normalmente l'accesso avviene direttamente da luogo pubblico, senza particolare necessità di autorizzazioni o ulteriori permessi di ingresso.

Tutte le aree di lavoro saranno però accessibili esclusivamente in assenza di personale fruitore; nel caso si dovesse presentare tale situazione, l'impresa Appaltatrice dovrà attendere l'allontanamento di chiunque dai servizi.

Inoltre, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla delimitazione dell'area occupata dalle attività con segnalazione idonea ad impedire l'accesso alle aree da parte di persone non autorizzate (ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e l'apposizione di tutte le segnalazioni del caso per scongiurare il rischio scivolamento in caso di pavimento bagnato o sdrucciolevole.

È fatto divieto assoluto l'intralcio, anche se temporaneo, di qualsiasi uscita di sicurezza, percorso di esodo, entrate, ecc., presenti presso il luogo oggetto di intervento.

In caso di intervento su passaggi pedonali o simili, l'impresa Appaltatrice dovrà garantire la sicurezza della viabilità pedonale e veicolare secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

È fatto divieto il lavoro in quota; è tuttavia possibile utilizzare scale o simili, a norma di legge e sempre ad altezze inferiori ai 2 metri, per provvedere alla pulizia di parti più elevate degli edifici.

[1] Inteso come ente che detiene la disponibilità giuridica dei locali.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dalle figure responsabili presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate (in particolare per quanto riguarda le sostanze per la pulizia e per la disinfezione).

8. MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO GENERALI

Ai fini del coordinamento generale tra Stazione Appaltante, Imprese appaltatrici/subappaltatrici e utenti; si prevedono i seguenti adempimenti, da adottarsi in sinergia con le varie figure in oggetto:

- **individuazione di soggetti responsabili del coordinamento**, riguardo allo specifico appalto, nominati da ciascun ente in gioco, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
- **organizzazione di riunioni preventive e periodiche di coordinamento** (utilizzando eventualmente **l'allegato 4** del presente documento) tra il Stazione Appaltante e referente per l'appalto dell'Azienda (le modalità per lo svolgimento dei predetti incontri, ove opportuni, saranno definite di volta in volta);
- **distribuzione puntuale e certa delle informazioni** significative contenute nel DUVRI (periodicamente aggiornato) e nelle riunioni periodiche di cui al punto precedente;
- **erogazione di una corretta e completa formazione e informazione** ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali;
- **adozione di reportistica e strumenti di informazione come previsto dal Capitolato Speciale di Appalto.**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la Stazione Appaltante, per mezzo di un suo delegato, potrà ordinare la sospensione immediata delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla Committenza, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Imprese o lavoratori autonomi, con gestione del subappalto secondo quanto riportato ai paragrafi precedenti, secondo i limiti stabiliti dalla legge.

Le attività di tali soggetti potranno avere inizio solamente dopo la verifica di idoneità tecnico professionale (fatte salve ulteriori specifiche richiesta da parte della Stazione Appaltante), da eseguirsi da parte della Committenza e la firma del contratto.

Resta inteso che i lavoratori di ciascuna Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati, sia a i rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Committenza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché data di assunzione, indicazioni del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. (*allegato 2*).

In ogni caso, ciascuna Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti misure di coordinamento, di carattere generale, finalizzate all'eliminazione, o riduzione al minimo, di possibili interferenze:

- **prestare la massima attenzione durante le manovre** degli automezzi e rispettare i limiti di velocità;
- **vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI** previsti ed in dotazione;
- **informare sempre i lavoratori sui rischi** e sulle precauzioni da prendere nella manipolazione dei rifiuti;
- **segnalare i tratti di pavimento a rischio scivolamento**;
- **evitare accatastamenti**, specie in altezza; - rispettare la **segnaletica di sicurezza**.

Le modalità di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del presente documento dovranno essere intraprese dall'impresa affidataria congiuntamente ai responsabili di settore, al R.U.P. e all'RSPP delle società interessate.

Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa affidataria, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo, quelle richiedenti una specifica competenza tecnica settoriale, l'utilizzazione di speciali tecniche o di determinate macchine o attrezzature. La ditta affidataria prima di dare corso alle attività dovrà:

- esaminare, a propria cura, tutti gli immobili e le aree individuando l'ubicazione dei locali ove è prevista l'effettuazione delle attività, al fine di avere una visione generale della situazione al contorno;
- impegnarsi a consegnare, prima di accedere ai luoghi di lavoro, ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- fornire le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede di contratto, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alla variazione apportata.

L'impresa affidataria si deve fare parte attiva nei confronti dei propri lavoratori informando e formando i medesimi sui rischi e le misure di prevenzione e protezione presenti negli edifici in cui si trovano ad operare.

8.1. Gestione delle interferenze

L'attività di coordinamento è finalizzata ad evitare disaccordi, sovrapposizioni ed intralci tra le attività presenti nel sito (o terze esterne quale la fruizione dei locali) e quelle dell'impresa affidataria, che possono nuocere alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti presenti nell'edificio.

Le misure necessarie per le attività di coordinamento sono di natura programmatiche - organizzative.

L'impresa affidataria sarà obbligata a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le diverse attività coinvolte nell'opera complessiva (ditte subappaltatrici e/o lavoratori autonomi).

Le informazioni contenute nel presente documento potranno essere integrate, di volta in volta, anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

Nel caso in cui più ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi operino contemporaneamente all'interno dell'edificio in argomento, ciascun Datore di Lavoro deve informare circa i rischi che l'attività della sua ditta può comportare sugli altri lavoratori e deve sorvegliare che vengano rispettate le misure di prevenzione e protezione previste per ciascuna attività specifica svolta dai propri lavoratori.

Gli interventi oggetto di appalto richiedono necessariamente l'allontanamento dei fruitori dalla zona d'intervento per motivi di sicurezza: l'impresa affidataria è pertanto tenuta ad attendere l'assenza di fruitori e segnalare o transennare l'ambiente circostante.

Qualora per cause non al momento prevedibili dovesse verificarsi interferenza con altre ditte (ad es. manutenzioni straordinarie, ecc.) , le operazioni di pulizia ed igienizzazione dovranno essere rimandate ad altro momento, previa segnalazione della situazione ad responsabile del committente: si ricorda infatti che, in tema di interferenze, occorre tenere presente che **i problemi connessi con la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori sono da considerarsi assolutamente prioritari rispetto all'esigenza delle lavorazioni.**

Solo in assenza di rischi per i lavoratori, si potrà permettere l'effettuazione delle lavorazioni secondo il programma predisposto.

8.2. Accessi, viabilità, emergenza, luoghi di lavoro

L'Appaltatore dovrà limitarsi ad utilizzare gli accessi e gli spazi previsti dal Comune.

Prima dell'avvio delle lavorazioni, l'appaltatore dovrà prendere visione delle aree di accesso di ciascun sito in cui andrà ad operare.

È vietato lo stoccaggio anche solo temporaneo di materiali o mezzi in maniera tale da impedire l'agevole accesso o la movimentazione presso i percorsi di viabilità esterna, che possono creare inciampo o scivolamento.

La prima misura in ordine di efficacia che dovrà essere attuata sugli ambienti di lavoro consiste nella delimitazione e segregazione totale della zona di lavoro attraverso barriere di protezione fisiche e conseguente segnalazione attraverso la predisposizione di bande segnaletiche e di cartelli di divieto di accesso alla zona di

lavoro, oltre che di cartelli di pericolo (ad es. rischio scivolamento, ecc.).

Dovranno essere utilizzate da parte delle Imprese appaltatrici solo le attrezzature riportate nelle specifiche previste, in sede di valutazione dei rischi, ed autorizzate all'ingresso da parte della Committenza.

In ogni caso tutte le attrezzature dovranno essere conformi alle norme di sicurezza ad esse applicabili e dovranno essere gestite dall'impresa appaltatrice nel rispetto, specie in riferimento all'uso, alla disattivazione e messa in sicurezza, alla protezione e custodia.

Si dovrà provvedere alla corretta gestione e controllo di tutte le sostanze, prodotti o materiali in uso aventi caratteristiche di pericolosità fisica, chimica o biologica, con particolare riferimento allo stoccaggio delle sostanze, materiali e attrezzature pericolose in zone protette e segregate, idonee in relazione alla tipologia, ed al quantitativo dei materiali stessi (prevedendo il mantenimento esclusivamente dei quantitativi necessari allo svolgimento dell'attività specifica).

Il personale dell'appaltatore non potrà accedere ad altre aree se non a quelle espressamente riservate per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Nel caso in cui a seguito delle attività oggetto di appalto dovessero venire meno le condizioni di sicurezza dei locali (rotture, guasti, …), l'appaltatore dovrà immediatamente segnalare l'accaduto ai responsabili comunali e impedire l'accesso ai locali da parte dei fruitori fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

È inoltre fatto divieto, in particolare per quanto concerne le attività di manutenzione, lasciare i locali in condizioni di non sicurezza. L'appaltatore si assume tutte le responsabilità in caso di infortuni a terzi derivanti da incuria di sua competenza.

8.3. Segnaletica di sicurezza

L'azienda affidataria dovrà predisporre la segnaletica di sicurezza necessaria per l'attività lavorativa inerente l'esecuzione delle opere a carico dell'impianto termico, in conformità ai disposti del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. - Titolo V "Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro" per quanto attiene i simboli grafici, le dimensioni, i colori, ...

Il personale dell'azienda affidataria dovrà inoltre attenersi alle disposizioni dell'RSPP del luogo di lavoro in cui si trova ad operare, per quanto attiene le procedure di evacuazione presenti nell'edificio medesimo, dovrà pertanto partecipare alle prove di evacuazione, quando queste saranno programmate. In particolare sarà sempre necessario segnalare tutti i rischi presenti durante l'attività.

8.4. Macchine, attrezzature ed impianti

Non si prevede l'uso di macchinari né attrezzature di proprietà della Società Committente, né della società Locataria.

Per l'esecuzione delle prestazioni affidategli, **l'impresa affidataria si deve servire esclusivamente di attrezzature e macchine rientranti nella propria disponibilità**, delle quali dovrà dichiarare la conformità alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

9.1. Modalità di Valutazione dei Rischi da interferenza

Nel seguito si valutano i principali rischi standard legati alle attività lavorative ed all'ambiente di lavoro in cui si collocano le aree di lavorazione e le misure di prevenzione, protezione ed emergenza messe in atto dalla Committenza.

La fase di valutazione e controllo dei rischi prevede la definizione della probabilità del verificarsi di un evento dannoso e della gravità delle sue conseguenze, utilizzando un approccio per la valutazione dei rischi fondato sulla strutturazione di scale semi quali-quantitative della probabilità (P) e della gravità (G).

Si precisa altresì che in tale valutazione ricognitiva sono stati ricompresi esclusivamente i rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto; il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto

documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi di lavoro in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali. La scala della probabilità (P) viene così formulata:

Valore	Probabilità	Definizione/Criteri
1	**Bassissima** (evento improbabile)	- Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità. - Non si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi.
2	**Medio-bassa** (evento possibile)	- Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa. - La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate.
3	**Medio-alta** (evento già verificatosi)	- È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa. - La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto.
4	**Alta** (evento ripetuto)	- Si sono verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili. - Il verificarsi del danno conseguente alla carenza riscontrata non susciterebbe alcun stupore. - Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.

La scala della gravità (G) viene così formulata:

Valore	Gravità	Definizione/Criteri
1	**Trascurabile** (abrasioni, tagli, …)	- Infortunio o episodio di esposizione acuta che può comportare lesioni o disturbi rapidamente reversibili.
2	**Modesta** (ferite, lesioni, …)	- Infortunio o episodio di esposizione acuta che può comportare lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti reversibili.
3	**Notevole** (fratture/lesioni gravi, …)	- Infortunio o episodio di esposizione acuta che può comportare lesioni gravi o disturbi cronici con inabilità irreversibile e/o parzialmente invalidante.
4	**Ingente** (lesioni gravissime, morte)	- Infortunio o episodio di esposizione acuta che può comportare lesioni invalidanti o letali.

Attribuendo ad ogni rischio una probabilità ed una gravità è stata costruita una matrice di rischio, dove in ordinata è riportata la gravità del danno (G) ed in ascissa la probabilità (P) del verificarsi dell'evento.

Matrice Probabilità-Gravità

	P1	P2	P3	P4
G1	1	2	3	4
G2	2	4	6	8
G3	3	6	9	12
G4	4	8	12	16

Area 1	Area 2	Area 3	Area 4
R ≤ 2 **Rischio TRASCURABILE**	3 ≤ R ≤ 4 **Rischio LIEVE**	6 ≤ R ≤ 9 **Rischio MEDIO**	12 ≤ R ≤ 16 **Rischio GRAVE**

Il processo di valutazione consente, generalmente, sia di stimare il rischio presente nell'ambiente di lavoro, sia di individuare le eventuali azioni da attuare successivamente. In estrema sintesi, pertanto, la valutazione dei rischi evidenzia l'esistenza di un adeguato controllo del rischio o la possibilità di miglioramento, nonché le priorità di intervento in funzione della loro entità.

Entità del rischio da interferenza	Priorità degli interventi
TRASCURABILE	Azioni migliorative non necessarie.
LIEVE	Azioni migliorative possono essere effettuate con moderata urgenza.
MEDIO	Azioni migliorative da effettuare con media urgenza.
GRAVE	Azioni correttive indilazionabili urgenti.

9.2. Esito della Valutazione dei Rischi da Interferenza

Individuazione del rischio interferente	Valutazione del rischio						
	Matrice		Area di rischio				Rischio
	P	G	1	2	3	4	
Scivolamento, caduta a livello	3	2			X		*Medio*
Caduta dall'alto	1	4		X			*Lieve*
Caduta di materiale dall'alto	1	4		X			*Lieve*
Urti, colpi, impatti	2	2		X			*Lieve*
Punture, tagli, abrasioni, ustioni	2	2		X			*Lieve*
Afferramento, trascinamento							----
Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento	1	3		X			*Lieve*
Seppellimento, sprofondamento							----
Annegamento	1	3		X			*Lieve*
Investimento	1	4		X			*Lieve*
Scoppio	1	4		X			*Lieve*
Incendio	1	4		X			*Lieve*
Atmosfere esplosive (ATEX)							----
Elettrico	1	4			X		*Lieve*
Luoghi di Lavoro	2	2		X			*Lieve*
Rumore	1	2	X				*Trascurabile*
Vibrazioni mano-braccio							----
Vibrazioni al corpo intero							----
Microclima termico	2	2		X			*Lieve*
Campi elettromagnetici	1	2		X			*Trascurabile*
Radon	1	2		X			*Trascurabile*
Radiazioni ottiche artificiali	1	2		X			*Trascurabile*
Radiazioni ottiche naturali	1	2		X			*Trascurabile*
Radiazioni ionizzanti							----
Agenti chimici (rischio per la salute)	1	3			X		*Lieve*
Agenti chimici (rischio per la sicurezza)	1	3			X		*Lieve*

Agenti cancerogeni e/o mutageni							----
Amianto							----
Agenti biologici	2	4			X		*Medio*
Movimentazione manuale dei carichi	1	3		X			*Lieve*
Movimenti ripetuti							----
Presenza di ulteriori ditte esterne / visitatori	2	2		X			*Lieve*

NB: le squadre operative dovranno sempre essere dotate di pacchetto di medicazione conforme al D.Lgs. 388/2003 e di almeno un estintore a polvere da 6 kg 55A233BC.

9.3. Misure GENERALI di prevenzione e protezione (tutte le sedi)

Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione GENERALI dai rischi interferenti
Scivolamento, caduta a livello	I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei materiali e delle attrezzature utilizzate devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano altre persone, in particolare durante i giorni di mercato. I percorsi pedonali assegnati devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee per evitare inciampi o danni al piede. Prima dell'inizio di ogni lavoro, individuare immediatamente le vie di fuga. Deve altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione e in profondità. Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. **La pavimentazione deve essere mantenuta sempre in perfette condizioni di pulizia; segnalare con apposita cartellonistica mobile specifica le eventuali aree in cui sono in corso operazioni di pulizia e le aree del pavimento bagnate**. Rispettare la cartellonistica. **Delimitare le aree in fase di intervento.** **Prestare la massima attenzione durante la pulizia da neve e ghiaccio e lo spargimento del sale.**
Caduta di materiale dall'alto	Tenersi lontano da materiali eventualmente stoccati. È fatto divieto lo stoccaggio anche solo temporaneo di pile di materiale in prossimità di lavorazioni di pertinenza del committente.
Caduta dall'alto	Divieto di esecuzione di lavori in quota (superiori ai due metri). **Qualora sia indispensabile sollevarsi ad altezze superiori a 2 metri,** (es. pulizia vetrate e lampadari, ecc.) **obbligo di utilizzo di un trabattello dotato di parapetto.**
Urti, colpi, impatti	Tenersi lontano da materiali. Non utilizzare macchine e utensili eventualmente presenti non di proprietà. Prestare attenzione ai segnali di pericolo presenti presso i locali di intervento di proprietà del Committente.
Punture, tagli, abrasioni, ustioni	Occorre proteggere e segregare gli elementi pericolosi delle macchine utilizzate, per evitare ogni pericolo da parte di personale terzo, di punture, tagli, afferramento, trascinamento, cesoiamento, stritolamento, schiacciamento; munire di idonei schermi protettivi le macchine che, nell'utilizzo, possano rompersi con conseguente proiezione di materiali e rendere impossibile la rimozione delle protezioni quando la macchina è in moto, con arresto della macchina all'atto della rimozione della protezione e l'impossibilità della rimessa in funzione se non dopo il suo ripristino. Tenersi a distanza di sicurezza da eventuali lavorazioni presenti a cura del committente. Deve essere vietato rimuovere, anche temporaneamente, dispositivi di sicurezza presenti nel luogo di intervento. Non lasciare incustodite macchine o attrezzature, in particolare se queste ultime possono essere facilmente messe in moto, presso le aree del committente. I passaggi comuni e i posti di lavoro interferenti vanno protetti contro la rottura degli organi di trasmissione e devono essere installate protezioni in prossimità di ingranaggi, catene di trasmissione, cinghie e simili congegni che comportano il pericolo di afferramento, trascinamento, tagli, stritolamento, cesoiamento, schiacciamento. Le protezioni devono essere fisse e di opportuna robustezza anche in relazione alle sollecitazioni cui sono sottoposte. Le protezioni amovibili devono essere dotate di un sistema di blocco in grado di fermare la macchina se rimosse e di impedire l'avviamento finché non siano di nuovo installate. L'equipaggiamento e l'impiantistica elettrica relativi alle macchine ed impianti devono rispondere alle norme CEI ed avere adeguate protezioni. Le macchine elettriche devono avere l'interruttore di comando ed il collegamento all'impianto di terra. In caso di presenza di arredi, pavimentazioni, murature, finestre, porte danneggiate, parti di muratura e/o intonaco staccato in grado di generare infortuni, allontanarsi dal luogo e avvisare immediatamente i responsabili competenti.
Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento	
Annegamento	In tutti i casi in cui è necessario intervenire in presenza o in prossimità di d'acqua prevedere opportune misure di prevenzione e protezione (ad es. squadra di lavoro formata da almeno due persone) al fine di ridurre il rischio di annegamento.
Investimento	L'investimento può essere generato dai mezzi di sollevamento e trasporto in transito o durante le manovre dei mezzi presenti presso il luogo di lavoro, sia di pertinenza del Comune che di altri soggetti terzi. Prestare la massima attenzione alla sosta del mezzo utilizzato: la stessa deve avvenire in maniera tale da non generare interferenze. Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne o notturne e mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti e, in particolare per quanto riguarda la pulizia. Concordare sempre preventivamente la viabilità presso i luoghi di lavoro del committente. In caso di lavorazioni in presenza di traffico stradale, l'impresa deve utilizzare abbigliamento ad alta visibilità di classe opportuna.
Biologico	L'oggetto di appalto è da effettuarsi presso locali nei quali è possibile la presenza di effetti patogeni e biologici (fluidi corporei) che possono costituire un pericolo per la salute. Tale rischio è però da ricomprendersi tra i rischi propri dell'azienda, la quale dovrà aver correttamente valutato i rischi associati. L'impresa dovrà necessariamente utilizzare adeguati DPI per l'espletamento del servizio.

Incendio	Nei lavori effettuati in presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili, devono essere adottate le misure atte ad impedire i rischi conseguenti. In particolare: - le attrezzature e gli impianti devono essere di tipo idoneo all'ambiente in cui si deve operare e sottoposti a regolare manutenzione al fine di prevenire anomalie di funzionamento che potrebbero generare scoppi, secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi; - le macchine, i motori e le fonti di calore eventualmente preesistenti negli ambienti del Committente non possono essere utilizzate; gli impianti elettrici preesistenti presso i locali del Committente devono essere messi fuori tensione; - non devono essere contemporaneamente eseguiti altri lavori suscettibili di innescare incendi, né introdotte fiamme libere o corpi caldi; - durante le lavorazioni svolte presso luoghi e locali del committente, l'impresa Appaltatrice dovrà provvedere a predisporre un adeguato numero di estintori, almeno un estintore a polvere da kg 6 a prescindere dalla lavorazione effettuata; - all'ingresso degli ambienti o alla periferia delle zone interessate dai lavori devono essere poste scritte e segnali ricordanti il pericolo
Scoppio	
Elettrico	È tassativamente vietato manomettere e/o modificare le componenti dell'impianto elettrico in esercizio diversamente da quanto previsto in appalto; durante le eventuali manutenzioni ordinarie ai corpi illuminanti, occorre mettere fuori tensione l'impianto. Segnalare immediatamente al proprio superiore eventuali danneggiamenti a prese e componenti elettrici vari. La messa fuori tensione deve essere chiaramente individuata e segnalata; sarà necessario, in entrambi i casi, indicare direttamente sul quadro elettrico di zona l'avvenuta messa fuori tensione e il divieto di rimessa in tensione da parte di persona non autorizzata.
Luoghi di lavoro	Chiedere sempre informazioni ed indicazioni al referente di sito. Non accedere alle aree alle quali non si ha autorizzazione di accesso. Delimitare sempre le aree di lavoro secondo una procedura idonea. È fatto obbligo da parte dell'impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, prendere visione del Piano di emergenza ed Evacuazione specifico dell'edificio o del luogo presso il quale si svolgono i lavori. In particolare, prendere visione degli elaborati grafici di esodo affissi nel locale.
Rumore	Prendere preliminarmente visione di tutti i locali / luoghi in cui è previsto il superamento dei limiti di legge per quanto riguarda il rumore: in tali locali/luoghi, occorrerà indossare idonei DPI antirumore. Durante il funzionamento delle attrezzature di lavoro di pertinenza dell'appaltatore, gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati i rumori inutili. Quando il rumore di una lavorazione o di una attrezzatura che supera i valori di legge non può essere eliminato o ridotto, si devono porre in essere protezioni collettive quali la delimitazione dell'area interessata e/o la posa in opera di schermature supplementari della fonte di rumore per la protezione dei lavoratori del committente: informare sempre preliminarmente i responsabili di sito qualora le lavorazioni preventivate superino i livelli di rumorosità previsti dal D.Lgs. 81/08 per porre in essere idonee misure di protezione. In caso di permanenza in locali o luoghi con valori di rumorosità superiore ai limiti di legge, utilizzare idonei DPI di protezione.
Radon	Non si segnala la presenza di potenziale rischio nei locali del Committente Ad ogni modo, provvedere ad un periodico ricambio d'aria per gli ambienti interni.
Movimentazione manuale dei carichi	Non movimentare materiale eventualmente presente presso i luoghi o i locali del committente se non specificatamente indicato dal responsabile di sito.
Movimenti ripetuti	
Presenza di ditte esterne/visitatori	Segnalare sempre preventivamente la presenza di ditte esterne al fine di coordinare l'intervento e verificare eventuali rischi interferenti. In linea generale, spaziare dal punto di vista spazio-temporale gli interventi.

Qualora l'impresa affidataria ravveda la presenza di rischi non analizzati nel presente documento, prima d'intraprendere la propria attività dovrà darne comunicazione scritta ai Responsabili dei settori indicati in anagrafica, al fine di procedere con le necessarie attività d'informazione, coordinamento e cooperazione.

9.4. Misure SPECIFICHE di prevenzione e protezione: valutazione dei rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione rischio

Oltre a quanto già espresso nel presente documento, si indicano ulteriori misure di prevenzione e protezione da rischi interferenti specifici e validi per tutti gli edifici oggetto di appalto (Palazzo Comunale, Sede Polizia Locale, Magazzino comunale, Ludoteca – Centro famiglie, Biblioteca civica, Archivio Storico, Centro della Memoria, Locali per associazioni, Sala "Guido Jaffe", Locale banda musicale, Locali ex giudice di pace, Torre Civica, Ufficio turistico, Sant'Agostino e servizi igienici pubblici), alle quali l'appaltatore dovrà ottemperare.

I rischi da interferenza sono riferiti a:

• rischi immessi dall'attività della ditta appaltatrice nei locali oggetto delle pulizie;

• rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice che si aggiungono ai rischi specifici del luogo di lavoro (locali comunali oggetto del Servizio di Pulizia);

• rischi da sovrapposizione derivanti dallo svolgimento in contemporanea delle attività della ditta appaltatrice del Servizio di Pulizia e delle attività del personale in servizio presso i locali oggetto del Servizio

affidato (personale amministrativo, tecnico, ausiliario, ecc.);

- rischi a carico dei bambini fruitori del Servizio ludoteca;
- rischi del pubblico che accede ai locali comunali.

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di pulizia ordinaria degli stabili dovrà operare tenendo opportunamente conto delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

Ai fini dell'espletamento del servizio, le prestazioni di pulizia *devono essere effettuate di norma in orari che presuppongono l'assenza di altro personale che non sia quello della ditta appaltatrice del servizio di pulizia*; tuttavia è possibile (ad esempio in caso di espletamento lavoro straordinario, prolungamento dell'attività lavorativa etc.) che le attività lavorative possono avvenire in presenza di dipendenti comunali, amministratori o di altri servizi. Nel caso di compresenza di personale impiegato negli orari di effettuazione dei lavori di pulizia, di volta in volta, dovranno essere valutati i rischi interferenziali e posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti ad eliminare o ridurre i rischi stessi.

Fatto salvo il principio, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. urti, cadute, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento;
3. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
4. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
5. contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione;
6. sversamenti accidentali;
7. incendio;

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

RISCHIO 1: pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato e RISCHIO 6: sversamenti accidentali.

MISURE: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti interni o esterni, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito (del personale eventualmente esistente presso gli edifici) con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura in locali ed ambienti durante le operazioni di lavaggio degli stessi, le operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio dell'intervento manutentivo.

RISCHIO 2: urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro, cadute, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento.

MISURE: espletamento del servizio di pulizia degli edifici comunali che dovrà avvenire con l'impiego di attrezzature a norma, di facile manovrabilità e antiribaltamento. Il Comune, il personale in servizio presso gli edifici oggetto di pulizia e la ditta appaltatrice, ognuno per le proprie competenze, dovranno concordare la rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione degli arredi. La sovrapposizione delle attività tra il personale della ditta appaltatrice e il personale esistente nei locali comunali oggetto del Servizio dovrà essere limitata, stabilendo orari in cui non si verifichino tali situazioni. Nelle fasi di necessaria compresenza il personale della ditta di pulizie dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti, in particolare in occasione di eventuali movimentazioni dei carichi, quali l'utilizzo di carrelli o simili, dovrà essere assolutamente evitata nei locali adibiti ad attività sportive o ludoteca.

RISCHIO 3: rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;

MISURE: chiusura del locale/spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone.

RISCHIO 4: inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;

MISURE: chiusura del locale, aerazione naturale o messa in funzione dei sistemi di ricambio aria.

Il personale della ditta appaltatrice del Servizio di Pulizia è obbligato ad utilizzare i prodotti chimici (materiali di pulizia e simili) in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio al personale eventualmente esistente negli edifici oggetto del Servizio. La ditta appaltatrice deve fornire al personale comunale le schede di sicurezza o l'elenco dei prodotti chimici per le pulizie che possono causare rischi alle persone. Degli eventuali rischi la ditta appaltatrice dovrà darne pronta comunicazione al proprio personale. Il personale della ditta ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio dei prodotti chimici per operazioni di pulizia e simili nei depositi, scaffalature e armadi e comunque negli spazi assegnati, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi.

RISCHIO 5: contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione

MISURE: i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. È fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici. Alla ditta appaltatrice viene richiesto di segnalare al Comune eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

RISCHIO 7: incendio

MISURE: la ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle planimetrie dei locali, dei percorsi di esodo e della localizzazione dei presidi di emergenza, dell'eventuale piano di sicurezza dei locali e darne pronta informazione a tutto il proprio personale. È fatto divieto di fumare nei locali oggetto delle pulizie.

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere ad un'adeguata formazione ed informazione di tutti i dipendenti e fornirne evidenza al Committente, anche mediante l'utilizzo del modello all'allegato 3.

10. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO PER RISCHI INTERFERENTI

Allo stato attuale, come emerge dal presente documento, si considerano i seguenti costi per l'azienda affidataria:

1) costi dovuti principalmente allo sfasamento temporale di alcune attività, per evitare interferenze inammissibili;
2) costi dovuti alla predisposizione apprestamenti specifici per la riduzione dei rischi interferenti.

La valutazione economica dei suddetti oneri per la sicurezza interferenziale, è stata fatta utilizzando l'elenco prezzi Regione Piemonte edizione anno 2022 – cap. 28 "Salute e sicurezza sul lavoro" ed il costo medio orario per i dipendenti delle imprese edili – tabella ministeriale.

I costi computati si intendono per anno di esercizio.

COD.	DESIGNAZIONE LAVORI E SOMMINISTRAZIONI	Un.	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Manodopera considerata per lo sfasamento temporale di attività di varia natura e riunioni di coordinamento					
Tab. ministeriale	**MANODOPERA**: operaio 1° livello	h	15	€ 16,78	€ 251,70
Tab. ministeriale	**MANODOPERA**: operaio 2° livello	h	10	€ 17,93	€ 179,30
Tab. ministeriale	**MANODOPERA:** operaio 3° livello	h	5	€ 18,19	€ 90,95
Tab. ministeriale	**MANODOPERA:** operaio 5° livello	h	7	€ 20,18	€ 141,26
Tab. ministeriale	**MANODOPERA:** operaio 6° livello	h	7	€ 23,50	€ 164,50
Apprestamenti di sicurezza al fine di ridurre il rischio da interferenza					
28.A05.E25	**NASTRO SEGNALETICO** per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera.				
28.A05.E25.005	misurato a metro lineare posto in opera	m	106	€ 0,36	€ 38,16

28.A05.E55	**TRANSENNA**: zincata per delimitazione di percorsi pedonali, zone di lavoro, passaggi obbligati etc., lunghezza 2,00 m e altezza 1,10 m.				
28.A05.E55.005	trasporto, montaggio, successiva rimozione e nolo fino a 1 mese	m	3	€ 3,62	€ 10,86
28.A05.E55.010	solo noleggio per ogni mese successivo	m	33	€ 0,88	€ 29,04
28.A05.E40	**CONI SEGNALETICI** in polietilene (PE), altezza compresa tra 30 e 75 cm, con fasce rifrangenti colorate, per segnalazione di lavori, posati ad interasse idoneo per utilizzo temporaneo, misurati cadauno per giorno. Trasporto, posa ion opera, successiva rimozione inclusi.				
28.A05.E40.005	altezza 30 cm	cad	365	€ 0,19	€ 69,35
28.A05.E40.010	altezza 50 cm	cad	365	€ 0,24	€ 87,60
28.A10.D10	**ACCESSORI:**				
28.A10.D10.020	**occhiali** a mascherina in policarbonato (***per rischi interferenziali***)	cad	8	€ 1,44	€ 11,52
28.A10.D10.030	**mascherina monouso**, dotata di valvola, per polveri a grana medio-fine: classe FFP1 (per rischi interferenziali)	cad	18	€ 0,44	€ 7,92
28.A10.D20	**ABBIGLIAMENTO PER LAVORI IN PROSSIMITÀ DI TRAFFICO STRADALE**				
28.A10.D20.010	**Gilet** - costo mensile (***per rischi interferenziali***)	cad	5	€ 6,29	€ 31,45
28.A20.A05	**CARTELLONISTICA** di segnalazione conforme alla normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni.				
28.A20.A05.005	di dimensione piccola (fino a 35x35 cm)	cad	3	€ 9,27	€ 27,81
28.A20.A05.010	di dimensione media (fino a 50x50 cm)	cad	4	€ 11,12	€ 44,48
28.A20.H05	**ESTINTORE PORTATILE** a polvere chimica				
28.A20.H05.005	Estintore a polvere 34A233BC da 6 kg	cad	1	€ 14,08	€ 14,08
	Arrotondamenti				€ 0,02
	TOTALE GENERALE				**€ 1.200,00**
	TOTALE GENERALE				**€ 1.200,00**

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti alla riduzione dei rischi interferenziali è pertanto di € 1.200,00 per ogni anno di appalto.

11. DIVULGAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Copia del presente documento deve essere messo a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dell'impresa affidataria. Particolare attenzione e impegno deve essere profuso nell'illustrazione dei contenuti del presente documento a tutti gli addetti di tutte le ditte che operano nelle aree.

L'illustrazione deve sempre essere seguita da una verifica dell'apprendimento da parte di ciascun lavoratore del proprio ruolo, dei propri doveri e delle attenzioni particolari che deve prestare nell'esecuzione dell'incarico ricevuto.

In particolare il presente documento dovrà essere integrato da parte del Datore di Lavoro committente, qualora insorgano nuovi rischi interferenziali non inizialmente preventivati, ovvero qualora vi siano nuove esigenze di coordinamento in merito all'appalto in oggetto;

12. ALLEGATI

1. *Modello per le dichiarazioni di legge da parte dell'impresa Affidataria;*
2. *Obblighi in materia di tessera di riconoscimento per i lavoratori;*
3. *Modello di informativa per i lavoratori;*
4. *Modello di riunione di coordinamento e cooperazione preventiva / periodica*

13. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Con l'apposizione della firma da parte dei soggetti interessati si accetta integralmente il documento e le prescrizioni / informazioni ivi contenute. In particolare l'impresa Appaltatrice si farà carico degli obblighi a suo carico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsti dal D.Lgs. 81/08.

Si ricorda che il presente DUVRI, essendo stato redatto sulla base dei rischi interferenziali ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico che sarà chiamato a formulare un'offerta per il presente affidamento.

Savigliano, lì_____

Il Responsabile Unico del Progetto
arch. Gabriella Filomena

L'Impresa Appaltatrice

_____

_____

L'Impresa Subappaltatrice

L'Impresa Subappaltatrice

_____

_____

ALLEGATO N. 1

DICHIARAZIONE DELLA DITTA AFFIDATARIA

- Idoneità tecnico professionale e adempimenti inerenti misure di igiene e sicurezza sul lavoro -

Spett.le
Città di SAVIGLIANO
Corso Roma, 36
SAVIGLIANO (CN)

Oggetto: Dichiarazione della ditta affidataria circa l'idoneità tecnico professionale e l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

Oggetto dell'appalto: *Servizio di pulizia ordinaria e straordinaria degli edifici comunali per anni due e mezzo* - RUP: arch. Gabriella Filomena

Il sottoscritto Sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, in qualità di _____ della Ditta _____, Codice Fiscale _____ e P.IVA _____, con sede legale in _____, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00,

D I C H I A R A

- che l'Impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di _____ numero_____ e l'INPS di _____ numero_____
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine (si allega Certificato di iscrizione alla CCIAA in corso di validità);
- Di essere in regola per quanto concerne gli obblighi contributivi (si allega DURC in corso di validità)
- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari, nonché le abilitazioni di legge per l'appalto in oggetto e, pertanto, di possedere l'idoneità tecnico professionale richiesta;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;

- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso.
- che la propria Azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
- che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;
- di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito;
- di aver verificato, con esito positivo, tutti gli obblighi in materia di idoneità tecnico professionale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro delle imprese subappaltatrici. - Di aver preso visione del DUVRI

Luogo e data

_____, lì _____

Il Datore di Lavoro

_____

(ditta affidataria)

ALLEGATO N. 2

TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER I LAVORATORI ESTERNI

Circolare del Ministero del Lavoro n. 29/2006 – artt. 18 c.1 lett.u, 26 c.8 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Ministero del Lavoro interpello 41/2008 del 03-10-2008 – art. 5 Legge 136/2010.

Tutte le ditte che operano in regime di appalto, in qualsiasi settore, devono fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- fotografia a colori del lavoratore;
- indicazione delle generalità del lavoratore;
- data di assunzione del lavoratore;
- indicazioni della ditta da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro.

È onere della ditta affidataria delle attività lavorative dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.

I lavoratori autonomi in regime di appalto o subappalto hanno l'obbligo, in adempimento dell'art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., di munirsi di tessera di riconoscimento corredata di: - propria fotografia a colori; - indicazione delle sue generalità; - indicazione del committente.

Il Datore di Lavoro

_____

(ditta affidataria)

NOTA:
Estratto da Circolare del Ministero del Lavoro n. 29/2006, in cui è precisato che "i dati contenuti nella tessera di riconoscimento devono consentire l'inequivoco e immediato riconoscimento del lavoratore interessato e pertanto oltre alla fotografia, deve essere riportato in modo leggibile almeno il nome, il cognome e la data di nascita. La tessera inoltre deve indicare il nome o la ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro"

ALLEGATO N. 3

INFORMATIVA PER I LAVORATORI DITTA AFFIDATARIA / ESECUTRICE

(note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo)

A) Disposizioni generali.

Si ricorda che l'esecuzione delle attività presso le strutture di proprietà della Committenza dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta affidataria che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Committenza che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse. Rilevato quanto sopra, la ditta affidataria è stata invitata dal committente a farsi parte diligente nei confronti dei propri lavoratori affinché:

1) ottemperino agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2) utilizzino macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale/collettiva necessari, nonché indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, non possano costituire pericolo per chi li indossa.
3) **L'impiego di macchine, opere provvisionali, attrezzature ed utensili di proprietà del committente <u>è vietato</u>**. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta **autorizzati con nota scritta** (costituente documento di concessione in uso) a firma della ditta affidataria e del committente, **previa informazione, formazione ed addestramento degli operatori, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

<u>Il personale dell'appaltatore non potrà accedere ad altre aree se non a quelle espressamente riservate per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.</u>

Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione GENERALI dai rischi interferenti
Scivolamento, caduta a livello	I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei materiali e delle attrezzature utilizzate devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano altre persone, in particolare durante i giorni di mercato. I percorsi pedonali assegnati devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee per evitare inciampi o danni al piede. Prima dell'inizio di ogni lavoro, individuare immediatamente le vie di fuga. Deve altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione e in profondità. Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. La pavimentazione deve essere mantenuta sempre in perfette condizioni di pulizia; segnalare con apposita cartellonistica mobile specifica le eventuali aree in cui sono in corso operazioni di pulizia e le aree del pavimento bagnate. Rispettare la cartellonistica. Delimitare le aree in fase di intervento. Prestare la massima attenzione durante la pulizia da neve e ghiaccio e lo spargimento del sale.
Caduta di materiale dall'alto	Tenersi lontano da materiali eventualmente stoccati È fatto divieto lo stoccaggio anche solo temporaneo di pile di materiale in prossimità di lavorazioni di pertinenza del committente.
Caduta dall'alto	Divieto di esecuzione di lavori in quota (superiori ai due metri). Qualora sia indispensabile sollevarsi ad altezze superiori a 2 metri, (es. pulizia vetrate, lampadari, ecc.) obbligo di utilizzo di un trabattello dotato di parapetto.
Urti, colpi, impatti	Tenersi lontano da materiali. Non utilizzare macchine e utensili eventualmente presenti non di proprietà. Prestare attenzione ai segnali di pericolo presenti presso i locali di intervento di proprietà del Committente.
Punture, tagli, abrasioni, ustioni	Occorre proteggere e segregare gli elementi pericolosi delle macchine utilizzate, per evitare ogni pericolo da parte di personale terzo, di punture, tagli, afferramento, trascinamento, cesoiamento, stritolamento, schiacciamento; munire di idonei schermi protettivi le macchine che, nell'utilizzo, possano rompersi con conseguente proiezione di materiali e rendere impossibile la rimozione delle protezioni quando la macchina è in moto, con arresto della macchina all'atto della rimozione della protezione e l'impossibilità della rimessa in funzione se non dopo il suo ripristino. Tenersi a distanza di sicurezza da eventuali lavorazioni presenti a cura del committente. Deve essere vietato rimuovere, anche temporaneamente, dispositivi di sicurezza presenti nel luogo di intervento. Non lasciare incustodite macchine o attrezzature, in particolare se queste ultime possono essere facilmente messe in moto, presso le aree del committente. I passaggi comuni e i posti di lavoro interferenti vanno protetti contro la rottura degli organi di trasmissione e devono essere installate protezioni in prossimità di ingranaggi, catene di trasmissione, cinghie e simili congegni che comportano il pericolo di afferramento, trascinamento, tagli, stritolamento, cesoiamento, schiacciamento. Le protezioni devono essere fisse e di opportuna robustezza anche in relazione alle sollecitazioni cui sono sottoposte. Le protezioni amovibili devono essere dotate di un sistema di blocco in grado di fermare la macchina se rimosse e di impedire l'avviamento finché non siano di nuovo installate L'equipaggiamento e l'impiantistica elettrica relativi alle macchine ed impianti devono rispondere alle norme CEI ed avere adeguate protezioni. Le macchine elettriche devono avere l'interruttore di comando ed il collegamento all'impianto di terra. In caso di presenza di arredi, pavimentazioni, murature, finestre, porte danneggiate, parti di muratura e/o intonaco staccato in grado di generare infortuni, allontanarsi dal luogo e avvisare immediatamente i responsabili competenti.
Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento	

Annegamento	In tutti i casi in cui è necessario intervenire in presenza o in prossimità di acqua prevedere opportune misure di prevenzione e protezione (ad es. squadra di lavoro formata da almeno due persone) al fine di ridurre il rischio di annegamento.
Investimento	L'investimento può essere generato dai mezzi di sollevamento e trasporto in transito o durante le manovre dei mezzi presenti presso il luogo di lavoro, sia di pertinenza del Comune che di altri soggetti terzi. Prestare la massima attenzione alla sosta del mezzo utilizzato: la stessa deve avvenire in maniera tale da non generare interferenze. Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne o notturne e mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti e, in particolare per quanto riguarda la pulizia. Concordare sempre preventivamente la viabilità presso i luoghi di lavoro del committente. In caso di lavorazioni in presenza di traffico stradale, l'impresa deve utilizzare abbigliamento ad alta visibilità di classe opportuna.
Biologico	L'oggetto di appalto è da effettuarsi presso locali nei quali è possibile la presenza di effetti patogeni e biologici (fluidi corporei) che possono costituire un pericolo per la salute. Tale rischio è però da ricomprendersi tra i rischi propri dell'azienda, la quale dovrà aver correttamente valutato i rischi associati. L'impresa dovrà necessariamente utilizzare adeguati DPI per l'espletamento del servizio.
Incendio Scoppio	Nei lavori effettuati in presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili, devono essere adottate le misure atte ad impedire i rischi conseguenti. In particolare: - le attrezzature e gli impianti devono essere di tipo idoneo all'ambiente in cui si deve operare e sottoposti a regolare manutenzione al fine di prevenire anomalie di funzionamento che potrebbero generare scoppi, secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi; - le macchine, i motori e le fonti di calore eventualmente preesistenti negli ambienti del Committente non possono essere utilizzate; gli impianti elettrici preesistenti presso i locali del Committente devono essere messi fuori tensione; - non devono essere contemporaneamente eseguiti altri lavori suscettibili di innescare incendi, né introdotte fiamme libere o corpi caldi; - durante le lavorazioni svolte presso luoghi e locali del committente, l'impresa Appaltatrice dovrà provvedere a predisporre un adeguato numero di estintori almeno un estintore a polvere da kg. 6 a prescindere dalla lavorazione effettuata; - all'ingresso degli ambienti o alla periferia delle zone interessate dai lavori devono essere poste scritte e segnali ricordanti il pericolo.
Elettrico	È tassativamente vietato manomettere e/o modificare le componenti dell'impianto elettrico in esercizio diversamente da quanto previsto in appalto; durante le eventuali manutenzioni ordinarie ai corpi illuminanti, occorre mettere fuori tensione l'impianto. Segnalare immediatamente al proprio superiore eventuali danneggiamenti a prese e componenti elettrici vari. La messa fuori tensione deve essere chiaramente individuata e segnalata; sarà necessario, in entrambi i casi, indicare direttamente sul quadro elettrico di zona l'avvenuta messa fuori tensione e il divieto di rimessa in tensione da parte di persona non autorizzata.
Luoghi di lavoro	Chiedere sempre informazioni ed indicazioni al referente di sito. Non accedere alle aree alle quali non si ha autorizzazione di accesso. Delimitare sempre le aree di lavoro secondo una procedura idonea. È fatto obbligo da parte dell'impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, prendere visione del Piano di emergenza ed Evacuazione specifico dell'edificio o del luogo presso il quale si svolgono i lavori. In particolare, prendere visione degli elaborati grafici di esodo affissi nel locale.
Rumore	Prendere preliminarmente visione di tutti i locali / luoghi in cui è previsto il superamento dei limiti di legge per quanto riguarda il rumore: in tali locali/luoghi, occorrerà indossare idonei DPI antirumore. Durante il funzionamento delle attrezzature di lavoro di pertinenza dell'appaltatore, gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati i rumori inutili. Quando il rumore di una lavorazione o di una attrezzatura che supera i valori di legge non può essere eliminato o ridotto, si devono porre in essere protezioni collettive quali la delimitazione dell'area interessata e/o la posa in opera di schermature supplementari della fonte di rumore per la protezione dei lavoratori del committente: informare sempre preliminarmente i responsabili di sito qualora le lavorazioni preventivate superino i livelli di rumorosità previsti dal D.Lgs. 81/08 per porre in essere idonee misure di protezione. In caso di permanenza in locali o luoghi con valori di rumorosità superiore ai limiti di legge, utilizzare idonei DPI di protezione.
Radon	Non si segnala la presenza di potenziale rischio nei locali del Committente Ad ogni modo, provvedere ad un periodico ricambio d'aria per gli ambienti interni.
Movimentazione manuale dei carichi Movimenti ripetuti	Non movimentare materiale eventualmente presente presso i luoghi o i locali del committente se non specificatamente indicato dal responsabile di sito.
Presenza di ditte esterne/visitatori	Segnalare sempre preventivamente la presenza di ditte esterne al fine di coordinare l'intervento e verificare eventuali rischi interferenti. In linea generale, spaziare dal punto di vista spazio-temporale gli interventi.

Misure specifiche: come indicato nel DUVRI e relativi aggiornamenti e integrazioni

B) Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.

1) obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza presente nell'edificio e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;

2) divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dalle attività in argomento. E' fatto divieto inoltre di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, tra cui ricordiamo in particolare le centrali termiche, i locali quadri elettrici ed i locali tecnici in genere.
3) divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive;
4) divieto di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni non conformi a quelle prescritte dal costruttore;
5) divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
6) divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
7) divieto di compiere qualsiasi attività usando fiamme libere;
8) divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
9) divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, …);
10) obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
11) divieto di portare sul luogo di lavoro birra, vino e altre bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie;
12) divieto di fumare in tutti i locali dell'edificio ivi compresi gli atri, i corridoi di disimpegno, i bagni e tutti i luoghi comuni.

C) Rischi specifici e misure di prevenzione ed emergenza.

In caso di emergenza prendere contatti immediati con i responsabili di settore indicati nell'anagrafica ai quali segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, …).

L'accesso alle aree e strutture di proprietà della Committenza da parte dei lavoratori della ditta affidataria o lavoratori autonomi è consentito solo in presenza del "tesserino di riconoscimento" realizzato conformemente alla normativa e consegnato ai lavoratori a cura del rispettivo Datore di Lavoro.

È onere della ditta affidataria delle attività in argomento dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.

Il Datore di Lavoro

_____

(ditta affidataria)

ALLEGATO N. 4

MODELLO DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PREVENTIVA / PERIODICA
(art. 26 comma 3-ter D.lgs. 81/2008)

RIUNIONE DI COORINAMENTO APPALTI ESTERNI

Luogo e data	**Savigliano, lì** ……
Stazione Appaltante	**CITTÀ DI SAVIGLIANO**
Ente gestore (eventuale)	……
Impresa Appaltatrice	……
Oggetto dell'appalto	**Servizio di pulizia ordinaria e straordinaria degli edifici comunali per anni due e mezzo**
Oggetto della riunione di coordinamento	…… …… …… …… …… …… …… ……
Nominativo delle persone presenti	…… …… …… …… …… …… …… ……
Aree interessate ed eventuali interferenze spaziali	…… …… …… …… …… …… …… ……
Durata della lavorazioni ed eventuali interferenze temporali	…… …… …… …… …… …… ……

Sono presenti ulteriori rischi oltre a quelli indicati nel DUVRI	☐ SI ☐ NO (Se SI indicare quali) …… …… …… …… …… …… …… ……	
Si è in presenza di interferenze e/o sovrapposizioni? (Se SI indicare quali)	Con committenza/Ente gestore: ☐ SI ☐ NO (Se SI indicare quali) …… …… …… …… …… ……	Con terzi: ☐ SI ☐ NO (Se SI indicare quali) …… …… …… …… …… ……
Sono necessarie messe in sicurezza da parte della committenza? (2)	☐ SI ☐ NO (Se SI indicare quali) …… …… …… …… …… …… …… ……	
Attrezzature/ macchine/mezzi e opere provvisionali utilizzate	…… …… …… …… …… …… …… ……	
Sostanze chimiche e materiali impiegati	…… …… …… …… …… …… …… ……	
Misure preventive e protettive atte a ridurre i rischi da interferenza individuati in precedenza	…… …… …… …… …… …… …… ……	

DPI utilizzati	☐ protezione del capo; ☐ protezione dei piedi; ☐ protezione dell'udito; ☐ protezione delle vie respiratorie; ☐ protezione delle mani; ☐ indumenti protettivi; ☐ attrezzatura anticaduta ☐ Altro: ……
IMPRESE O LAVORATORI AUTONOMI IN SUBAPPALTO	
A - Impresa o Lavoratore Autonomo	*Ragione sociale:*
	Contratto subappalto n° …… Data inizio intervento ……
	Idoneità tecnico professionale ☐ *Idonea* ☐ *Non idonea*
B - Impresa o Lavoratore Autonomo	*Ragione sociale:*
	Contratto subappalto n° …… Data inizio intervento ……
	Idoneità tecnico professionale ☐ *Idonea* ☐ *Non idonea*
C - Impresa o Lavoratore Autonomo	*Ragione sociale:*
	Contratto subappalto n° …… Data inizio intervento ……
	Idoneità tecnico professionale ☐ *Idonea* ☐ *Non idonea*
Firme dei presenti	…… …… …… …… …… …… …… ……